



Amsterdam , 4 febbraio 2013

5.666 fotografi, 124 nazionalità, 103.481 fotografie.

I vincitori sono molti a seconda della categoria. in assoluto vince SIRIA, la guerra, gli orrori, la morte. nel mediacontest invece vince l'ombra sudafricana, storie di immigrati perseguitati, violentati e picchiati, ritenuti esseri indegni ed inferiori. oggetto di puro odio e violenza fisica. La giuria internazionale del 2013 World Press Photo Multimedia Contest ha assegnato premi in tre categorie: a breve online, Feature online e documentario interattivo. Ogni categoria contiene primo, secondo e terzo premio. Inoltre, una menzione speciale è stato dato a una produzione documentario interattivo. La giuria presieduta da Keith W. Jenkins ha riassunto: "Quello che vediamo nei vincitori di quest'anno è un alto livello di sofisticazione. Le voci erano uniformemente elevata in termini di qualità. Questo è un campo in continua evoluzione che ogni anno dovrebbe, e non, di produrre progetti di qualità superiore".

Panoramica dei primi premi

Primo premio online Corti: 'Into the Shadows'

- Fotografia, la direzione e la macchina fotografica: Pep Bonet, Noor Images
- Produttore, sceneggiatura e interviste: Linea Hadsbjerg, Remarkable Mondiale
- Sound designer, musica e multimedia editore: José Bautista, KanseiSounds

Riassunto: Le persone provenienti dai paesi limitrofi si spostano in Sud Africa in cerca di una vita migliore. Nel centro di Johannesburg, molti di loro lottano per essere accettati contro la discriminazione"

Primo premio Feature: 'Too Young to Wed'

- Il produttore esecutivo, fotografo e operatore video aggiuntivo: Stephanie Sinclair, VII Photo Agency
- Regista e direttore della fotografia: Jessica Dimmock, VII Photo Agency

Sommario: Quindici anni Destaye e il marito passano il loro tempo a lavorare nei campi di Etiopia e di prendersi cura del loro bimbo di 6 mesi. Al momento del loro matrimonio, Destaye aveva 11 anni ed andava a scuola, ed il marito ha espresso intenzione di permetterle di continuare a studiare. Ma dal giorno del matrimonio i doveri coniugali, di madre, ed i lavori nei campi hanno la precedenza.

Primo premio Interactive Documentario: 'Alma, un racconto di violenza'

- Gli autori e registi: Miquel Dewever-Plana e Isabelle Fougère
- Produttori: Alexandre Brachet e Margaux Missika
- Fotografia e fotocamera: Miquel Dewever-Plana

Sommario: Per cinque anni, Alma apparteneva a una delle bande più violente a Città del Guatemala. Ha commesso un omicidio, la batteria e la brutalità. Lei stessa è stata incarcerata più volte. Con 18 omicidi al giorno, il Guatemala è un paese minato dalla violenza. Alma è tipico della sua generazione, in cui i giovani crescono in un mondo in cui le leggi e la giustizia vengono calpestati impunemente. Famiglie impantanati nella povertà, disperazione, e l'alcolismo distruggono a vicenda in guerra di bande che è diventato un modo normale di vita - e di morte. È stata condannata a morte per i suoi 'scagnozzi' il giorno che lei voleva lasciare la banda. Eppure lei è sopravvissuto alle palottole. Anche se lei non potrà mai camminare di nuovo, sta di ricostruire la sua vita.

Menzione d'onore, Documentario interattivo: 'UnknownSpring'

- Regista e fotografo: Jake Prezzo
- Direttore artistico e programmatore: Visakh Menon

Sommario: Unknown primavera è un'antologia coinvolgente online che racconta gli sforzi di una comunità per superare lo tsunami che ha colpito il Giappone l'11 marzo 2011 attraverso le mappe interattive, le interviste ai superstiti, video e presentazioni audio, Sconosciuto La primavera è un progetto che offre un ritratto di Yuriage, una città che è stata cancellata dal backwaters del maremoto, e dei suoi abitanti che cercano di superare i loro traumi e continuare con la vita.

Jenkins ha spiegato, "Per la giuria, la grande sfida è che il campo sta cambiando quasi ogni ora, in modo da capire che cosa lo 'standard' è, è uno sforzo molto effimero. Devi essere in grado di articolare le specifiche di quello che state cercando, ma anche essere flessibile e capire che si tratta di un processo che è in continua evoluzione. Ogni anno, si sta guardando cose diverse, basate sulla tecnologia, la piattaforma, e l'intento narrativo delle persone che producono un particolare lavoro "Ha continuato:" Eppure, ci sono alcune cose giornalistiche di base che sono sempre parte di esso. Integrità, voce narrante, essere informativo e anche divertente - tutte le qualità che rendono buono il giornalismo si applica ancora ".

Michiel Munneke, amministratore delegato di World Press Photo, ha descritto gli obiettivi dell'organizzazione: "Con il concorso multimediale, stiamo cercando di rendere giustizia a ciò che sta accadendo nel campo. La nostra ambizione è quella di ispirare i fotografi per andare avanti ed esplorare nuovi territori. Vogliamo raccontare storie in un modo diverso, convincente. Parte della nostra missione è quello di incoraggiare i più alti standard professionali nel giornalismo visivo e per sostenere la narrazione documentaria in tutti i suoi aspetti. Ecco perché, tra le altre iniziative, abbiamo iniziato il nostro concorso multimediale ".

2013 Multimedia Giuria

- Keith W. Jenkins, USA, supervisione alla produzione senior per la multimedialità a NPR
- Samuel Bollendorff, Francia, produttore di fotoreporter e webdocumentario
- Kang Kyung-ran, Corea del Sud, produttore e regista Frontline News Service
- Susan Meiselas, Stati Uniti d'America, fotografo
- Patrick Mudekerezwa, Repubblica Democratica del Congo, scrittore e poeta
- Bjarke Myrthu, Danimarca, fondatore e CEO di Storyplanet.com
- Caspar Sonnen, Paesi Bassi, nuovo coordinatore dei media e curatore IDFA DocLab
- Alan Stoga, Stati Uniti d'America, il presidente Zemi Communications

Maria Grazia Silvestri